

stata dedicata la quarta edizione della Città che Apprende, svolta a Milano dal 25 al 27 giugno con il titolo “Insieme nella diversità”, in cui sono state presentate esperienze, attività, storie e testimonianze da tutte le strutture Auser in Italia, sul tema del dialogo fra strutture diverse.

Il 23 gennaio, a Roma, l’Auser ha presentato l’indagine “Enti Locali e Terzo Settore” con una tavola rotonda a cui hanno partecipato dirigenti dell’associazionismo e delle amministrazioni locali, ricercatori.

Il 6 marzo, l’Auser ha presentato a Roma la ricerca “Le pari opportunità tra generi e generazioni” con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Diritti e Pari Opportunità, anch’esso rivolto a dirigenti, volontari, soci regionali e territoriali, associazioni di donne.

Nel mese di maggio, in occasione della giornata nazionale della raccolta fondi per il Filo d’Argento, organizzata dalla Federazione Nazionale delle Associazioni Auser di Volontariato, l’Auser ha partecipato attivamente contribuendo alla organizzazione della giornata al fine della sua riuscita.

Nel corso del 2008, l’Auser ha sostenuto l’attività di volontariato alla persona e alla comunità e le attività di telefonia sociale (numero verde gratuito) connesse al Filo d’Argento, svolte dalla Federazione Auser Volontariato e che hanno trovato una ulteriore consistente estensione su tutto il territorio nazionale e un significativo aumento del volume delle richieste di aiuto, evidenziate nel primo report nazionale sul Filo d’Argento Nazionale, predisposto dalla Federazione Nazionale delle Associazioni Auser di Volontariato.

Tra giugno e agosto, l’Auser ha sviluppato iniziative in tutte le regioni a sostegno della campagna estiva emergenza anziani attraverso attività di socializzazione e di sostegno agli anziani; la pubblicazione dell’opuscolo informativo “Guida per vivere l’estate sereni e sicuri”; il potenziamento del Filo d’Argento (Auser Volontariato) attraverso il numero verde gratuito; iniziative ed attività in tutti i territori e in tutte le regioni durante tutto il periodo estivo.

Il 13 giugno a Roma, l’Auser ha tenuto una giornata di studio sulla legge n. 118/05 e relativi decreti attuativi “Volontariato e Associazionismo nella prospettiva dell’impresa sociale” a cui hanno partecipato dirigenti Auser delle strutture regionali e territoriali.

Il 4 novembre, l’associazione ha realizzato un seminario nazionale sul trasporto sociale effettuato a livello territoriale in favore degli anziani dai volontari dell’Auser.

Nell’ambito della solidarietà internazionale, l’Auser ha proseguito l’attività attivandosi concretamente su progetti di solidarietà e cooperazione per l’affermazione dei diritti quali l’autodeterminazione, la pace, la democrazia e la solidarietà in collaborazione con ONG nazionali ed internazionali sostenendo progetti in Romania, Burkina Faso, Saharawi, Salvador de Bahia in Brasile, Palestina, Congoni – distretto di Malindi, in favore delle

popolazioni colpite dal ciclone Nargis in Birmania, in Libano, Serbia, Colombia, Bangladesh.

Nel corso del 2008, l'Auser ha consolidato ulteriormente i rapporti con media e stampa, usufruendo degli spazi dei programmi per l'accesso Rai per le Onlus e campagne tabellari in occasione degli eventi (emergenza estate, sensibilizzazione).

Ha, inoltre, avviato il lavoro di rafforzamento dell'immagine di Auser attuando una comunicazione coordinata a livello nazionale.

Ha potenziato il sito Internet offrendo maggiori servizi e documentazione all'utenza, sia di cittadini che di associazioni e istituzioni e ha avviato una complessiva revisione dello stesso, attraverso una discussione che coinvolge tutte le strutture, al fine di una sua trasformazione in portale, più orientato al social web.

Ha rafforzato le pubblicazioni cartacee e la diffusione di documentazione on line e ha avviato la pubblicazione di quaderni tematici (6 numeri usciti) riferiti alle principali iniziative di Auser.

Nel 2008, l'Auser ha anche portato avanti il progetto "Scrivo dunque sono", finanziato dal Ministero della Solidarietà che, iniziato nel corso dell'anno, si concluderà nel giugno 2009.

Infine, nel corso del 2008, l'Auser ha visto riconfermato il riconoscimento da parte dell'Istituto Italiano della Donazione (IID), con il diritto ad utilizzarne il logo, a seguito dell'ispezione che ne ha verificate le caratteristiche di democraticità, rispetto delle regole e trasparenza amministrativa; ha partecipato attivamente ai lavori e alle attività del Forum del Terzo Settore; è stata presente a Civitas, a Terra Futura e alla Festa di LiberaEtà con propri stand, dove ha promosso l'associazione e le sue attività ed esposto i propri materiali; ha continuato la sua collaborazione con Arci Servizio Civile; ha confermato la sua partecipazione alle iniziative di A&A (Abitare e Anziani) sui temi delle esigenze abitative dell'età anziana; ha proseguito il rapporto con Sodalitas, rete di esperti volontari per il monitoraggio organizzativo della struttura dell'associazione, in relazione al progetto di adeguamento e sviluppo organizzativo.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Comitato Direttivo Nazionale, nella riunione del 7 maggio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

Il Comitato Direttivo Nazionale, nella riunione del 3 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 447.837,71 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 718.772,85 euro; spese per altre voci residuali pari a 109.382,09,00 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'associazione ha prodotto copia del bilancio preventivo 2008 senza il verbale di approvazione dell'organo statutariamente competente.

L'associazione ha prodotto copia del bilancio preventivo 2009 senza il verbale di approvazione dell'organo statutariamente competente.

9. CDO Opere Sociali

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 75.750,52 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

CDO Opere Sociali è nata dall'esperienza di Compagnia delle Opere, ponendosi come punto di riferimento per le organizzazioni non profit (ONP) associate, condividendone i problemi e rispondendo alle loro esigenze specifiche.

Al termine del 2008, l'Associazione era composta da 1086 soci distribuiti sul territorio nazionale, rappresentando tutti i settori dell'area sociale di primo e di secondo livello.

Molteplici gli ambiti d'intervento: educazione e istruzione, handicap, anziani, lotta alle dipendenze, inserimento al lavoro, cultura, sport, comunicazione, ambiente, famiglia e minori, assistenza e accoglienza, lotta alle dipendenze, lotta alla povertà, aiuto agli stranieri, cooperazione internazionale, nuove risposte al disagio, in particolare giovanile.

All'interno di questi ambiti operano alcune realtà verticali appartenenti all'associazione: FOE (Federazione Opere Educative), FOAM (Federazione Opere Accoglienza Minori), Federazione Centri Culturali, Federazione Centri di Solidarietà (FCdS).

Per quanto concerne il rapporto con i soci, la segreteria organizzativa, che svolge un ruolo di interfaccia tra l'associazione, le ONP associate e gli stakeholders esterni, nell'anno 2008 ha proseguito la sua attività di: accoglienza dei soci, di persone e di organizzazioni che necessitano di informazioni in merito ai servizi offerti da CDO Opere Sociali; monitoraggio delle richieste degli associati; invio di comunicazioni inerenti servizi, convenzioni e temi d'attualità del Terzo Settore; gestione del database dei soci; monitoraggio della base associativa; organizzazione dell'attività formativa Scuola Opere di Carità 2008: "La carità sarà sempre necessaria"; pubblicizzazione dei seminari tematici per le ONP "L'Impresa Sociale, un luogo di relazione"; organizzazione e coordinamento di uno stand al Meeting di Rimini 2008; convocazione degli organi statutari e cura dei libri sociali.

CDO Opere Sociali associa le organizzazioni non profit attraverso le diramazioni territoriali dislocate sul territorio nazionale e, nell'anno 2008, oltre alle undici sedi ufficialmente presenti sul territorio nazionale (Milano, Trento, Padova, Genova, Lugo (RA), Firenze, Roma, Porto San Giorgio, Napoli, Foggia, Catania), altre due CDO locali si sono interessate all'organizzazione di attività rivolte al non profit, ovvero, Palermo e Torino.

Di fronte alla sempre maggiore necessità per le cooperative, le associazioni e le fondazioni di acquisire competenze professionali di varia natura su problematiche

specifiche incontrate sul luogo di lavoro, (marketing e comunicazione sociale, bilancio e certificazione sociale, corporate social responsibility, programmazione e controllo di gestione), CDO Opere Sociali si è contraddistinta, anche nell'anno 2008, per un attento lavoro di consulenza fornito mediante il Servizio Lavoro: consulenza telefonica e on-line; consulenza specialistica; consulenza in materia di lavoro.

In merito alle attività di formazione, l'associazione ha realizzato, in collaborazione con la Fondazione per la Sussidiarietà, la "Scuola per Opere di Carità", giunta al quinto ciclo, che, nel 2008, ha rilanciato alcune importanti esperienze educative e formative nel campo delle opere di carità e delle ONP.

Il percorso 2008 è stato articolato in formazione base e formazione specialistica.

La formazione base è stata rivolta a tutti coloro che operano a vario livello in organizzazioni non profit, ed è stata articolata in sette mezze giornate comprendenti momenti di lezione e assemblea.

Con la formazione specialistica sono state, invece, sviluppate le competenze e le conoscenze di manager e operatori professionali di un'organizzazione non profit. È stata articolata su aree d'intervento (minori, anziani, disabili, ecc.) con la presentazione di esperienze di best practices.

Sempre nell'ambito dell'attività di formazione, nel 2008, CDO Opere Sociali, in collaborazione con la Fondazione per la Sussidiarietà, ha riproposto due dei corsi intrapresi negli anni 2007-2008 nel contesto dell'alta formazione manageriale per il non profit.

In tale ambito, CDO Opere Sociali si è occupata, in particolare, degli aspetti di comunicazione e divulgazione dell'iniziativa del corso per project manager nel non profit e del corso per manager delle ONP (Senior).

Inoltre, CDO Opere Sociali ha organizzato un ciclo specifico di seminari che si sono caratterizzati per un'impostazione tecnico-pratica di formazione e di aggiornamento innovativo, rivolti ad operatori del Terzo Settore associati e non.

Nel cosiddetto ambito dell' "aiuto reciproco", CDO Opere Sociali ha proseguito, nel 2008, l'organizzazione di percorsi formativi e lavorativi rivolti a giovani di età compresa tra i 15 e 24 anni.

Nell'ambito dell'iniziativa sono stati elaborati percorsi personalizzati al fine di favorire e incrementare l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà.

Le attività di sperimentazione si sono concretizzate nell'individuazione di 150 casi d'inserimento lavorativo e/o reinserimento formativo e si sono realizzate in: servizi di orientamento (accoglienza, informazione, consulenza, accompagnamento e sostegno al lavoro); percorsi di counseling orientativo; borse lavoro; corsi in partnership con agenzie di lavoro interinale; corsi aziendali; stage in azienda.

Sempre nell'ambito dell' "aiuto reciproco", nel corso del 2008, sono proseguite le riunioni del Tavolo minori e famiglia che, formalmente costituito dalla FOAM

(Federazione Opere Accoglienza Minori), è il punto di coordinamento nazionale di tutte le realtà associate a CDO Opere Sociali impegnate nell'ambito dell'accoglienza, educazione e formazione dei minori e delle loro famiglie, siano esse naturali, adottive o affidatarie.

Sempre nell'ambito dell' "aiuto reciproco", CDO Opere Sociali, in collaborazione con Arci e Acli, ha portato avanti, nel 2008, all'interno del progetto "Le radici e le ali", alcune sperimentazioni volte alla realizzazione di servizi a favore degli immigrati.

Le azioni, realizzate nella prima parte del 2008, hanno previsto: la presa in carico personalizzata finalizzata all'inserimento socio-lavorativo di migranti; lo sviluppo di strumenti di sostegno a beneficio di adulti e famiglie migranti; la presa in carico individuale e la realizzazione di progetti personalizzati a beneficio di minori e giovani.

Nel corso del 2008 è proseguita anche l'attività dei sette Punti Famiglia dislocati nel territorio lombardo con la funzione di sostegno alle famiglie delle persone disabili.

Tra le funzioni dei suddetti punti, si citano: l'ascolto, l'accompagnamento e il sostegno da parte di personale esperto (educatori, pedagogisti, psicologi); counseling di supporto psicologico; la valutazione del bisogno e orientamento verso le opportunità accessibili (servizi, uffici, enti competenti); informazioni su opportunità, agevolazioni, pratiche da espletare; la promozione di gruppi di auto-mutuo-aiuto; l'organizzazione di iniziative ricreativo-culturali per soli familiari oppure familiari e persone disabili.

A febbraio 2008 si sono concluse anche le attività dei progetti "Copin" e "Sistercoop" realizzate con Legacoop e Confcooperative nella Regione Lombardia per l'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Nell'anno 2008 sono proseguiti, inoltre, i lavori del Tavolo Disabili, punto di riferimento a livello nazionale per le opere associate che svolgono attività nell'area della disabilità.

Sempre nell'ambito dell' "aiuto reciproco", CDO Opere Sociali ha svolto, infine, importanti iniziative nel campo delle dipendenze e psichiatrie e a favore dei carcerati.

In materia di comunicazione, nel 2008, l'associazione ha sviluppato un piano di comunicazione valorizzando le proprie esperienze e le competenze dei propri associati, illustrando così le opportunità di sviluppo che possono migliorare le attività già in essere.

Nel 2008 alcune scelte sono state dettate dalla necessità di incrementare le attività editoriali che hanno diffuso le esperienze di sperimentazione e di formazione; di aggiornare il materiale che illustra le attività e i servizi di CDO Opere Sociali; di promuovere il Terzo Settore presso la società civile.

Nell'intero corso del 2008, sono state realizzate attività/iniziative utili a potenziare tutte le risorse umane e strumentali dell'associazione: la brochure istituzionale, il CD istituzionale, le presentazioni istituzionali, il powerpoint istituzionale, il bilancio sociale, il portale CDO Opere Sociali, il sito e la brochure 5 per mille, il Corriere delle Opere, la newsletter quindicinale.

Numerosi anche i convegni a cui ha partecipato l'associazione nel 2008 e tra i quali si cita il Convegno conclusivo del progetto "Sostegno integrato e inserimento lavorativo per migranti rom", organizzato con lo scopo di fornire i risultati del progetto, volto a promuovere l'integrazione e i diritti dei migranti e dei rom e la loro partecipazione attiva alla programmazione di interventi tali da favorirne l'integrazione socio-lavorativa nelle comunità locali.

Nel 2008, infine, di particolare importanza è stato anche l'impegno civile dell'associazione in favore del terzo settore per mezzo dei rapporti con le istituzioni e il servizio civile.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea ordinaria, nella riunione del 17 maggio 2008 ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea ordinaria, nella riunione del 27 aprile 2009 ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 445.769,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 594.763,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 41.143,00 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 10 dicembre 2007 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 27 ottobre 2008 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

10. CIAI – Centro italiano aiuti all'infanzia

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 74.420,41 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Nel corso del 2008 l'attività del CIAI ha voluto incorniciare la celebrazione dei 40 anni di attività dell'associazione, coinvolgendo il più ampio numero di soci, sostenitori e volontari.

Innanzitutto, è stata convocata l'annuale assemblea dei soci che, oltre a dare l'opportunità ai soci di aggiornarsi circa le attività dell'organizzazione, discutere di nuove iniziative e progetti, incontrarsi e conoscersi reciprocamente, in occasione del 40° anniversario, ha ripercorso la storia del CIAI, le sue attività e i suoi progetti attraverso una grande festa.

Inoltre, in occasione dell'assemblea, è stato organizzato il consueto pranzo di Natale, diretto a creare un momento conviviale e di riflessione sulle attività intraprese nell'anno appena trascorso.

In occasione di una visita in Italia del rappresentante della sede CIAI in Etiopia e di un funzionario del Ministero etiopico, è stata organizzata una merenda con le famiglie che hanno adottato dall'Etiopia. L'incontro si è svolto con una modalità informale presso la sede di Milano, permettendo agli operatori etiopi di incontrare sia le coppie che i bambini e conoscere meglio la loro esperienza adottiva.

Nel 2008, il CIAI ha portato avanti il progetto "Il Piccolo Principe", iniziativa diretta alla prevenzione primaria il cui centro è il bambino e in cui vengono coinvolti genitori e insegnanti in quanto attori fondamentali nella crescita.

L'approccio utilizzato è multidisciplinare, l'equipe che ha lavorato all'iniziativa è stata composta da educatori, psicologi, musicisti, insegnanti, artisti.

Sono stati realizzati 8 laboratori: 2 di psicomotricità per i bambini di 4 anni della scuola materna, 3 laboratori di percussioni per la scuola elementare (2 seconde e 1 terza) e 3 laboratori di cavalieri (1 seconda e 2 terze) per la scuola elementare.

L'associazione ha, anche, portato avanti i percorsi di educazione alla mondialità, sviluppo e intercultura che nascono con lo scopo di avvicinare i bambini e i ragazzi alle tematiche della mondialità, per far conoscere loro i problemi e le risorse dei Paesi del Sud del mondo in cui il CIAI quotidianamente opera con progetti di cooperazione e sviluppo.

I percorsi si sono strutturati tenendo conto dell'ordine e del grado della classe a cui ci si è rivolti, della composizione della classe (percentuale di bambini stranieri; bambini con forti disagi, ecc.), delle esigenze degli insegnanti di poter inserire quanto proposto all'interno del programma scolastico, delle attività già svolte negli anni precedenti.

In quanto percorsi, gli incontri si sono strutturati in modo consequenziale e processuale, partendo sempre dall'esperienza diretta e concreta dei ragazzi (il qui e ora), per poi passare all'analisi della situazione dei Paesi lontani ed arrivare, infine, alle diverse possibilità di attivazione e presa di responsabilità a disposizione di ognuno.

Attraverso interventi che si sono strutturati in modo differente a seconda della tematica scelta dagli insegnanti e dal grado e ordine della classe, sono stati raggiunti 386 bambini e ragazzi e quasi 30 insegnanti. Un incontro ha, inoltre, visto la presenza di circa 20 genitori.

Il CIAI, nel 2008, ha proseguito anche l'attività del numero verde, nato con l'intento di accogliere e indirizzare richieste di genitori e figli adottivi che possono incontrare difficoltà in famiglia, a scuola e in altri contesti e l'attività dello spazio di ascolto, creato per incontrare psicologi esperti di adozione e confrontarsi con loro su come affrontare le difficoltà.

Il CIAI ha, inoltre, realizzato, come di consueto, laboratori per bambini in occasione dei seminari del sabato mattina rivolti alle famiglie adottive e adottanti e il campo estivo del gruppo adolescenti CIAI che, nel 2008, è stato organizzato ad Alciate Bettola (PC) dal 15 al 21 giugno.

Nell'ambito dell'attività di comunicazione, è proseguita la pubblicazione della rivista trimestrale "L'Albero Verde"; la trasmissione della newsletter "Ciai News"; l'implementazione del sito internet dell'associazione.

Rilevante anche la collaborazione che da sempre il CIAI offre alla redazione del Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia relativa, nello specifico, all'anno 2007-2008 e la pubblicazione degli atti del Convegno "Scenari e sfide dell'adozione internazionale".

In occasione dei 40 anni di attività del CIAI, a 15 anni dalla stipula della Convenzione de L'Aja "Sulla protezione dei bambini e la cooperazione in materia di adozione internazionale" e a 10 anni dall'emanazione, in Italia, della legge 476/98 che ha ratificato la Convenzione de L'Aja, il CIAI ha promosso il convegno "Scenari e Sfide dell'Adozione Internazionale".

Il programma del convegno è stato frutto di un importante lavoro di scambio e confronto tra un nutrito gruppo di operatori CIAI e fra alcuni dei maggiori esperti di adozione che hanno fatto parte del Comitato Scientifico. L'evento è stato organizzato a partire da gennaio 2008 e si è concluso ad aprile 2008.

In occasione della giornata dei diritti dell'infanzia, il CIAI ha, inoltre, organizzato il seminario "Figli adottivi crescono", momento di confronto e di approfondimento sulla realtà dei figli adottivi in crescita e il seminario CINA, organizzato a favore delle coppie impegnate nelle procedure di adozione in Cina, allo scopo di approfondire tematiche quali le tradizioni, gli usi ed i costumi di quel Paese.

Nell'ambito delle iniziative a favore delle famiglie in attesa di adozione, il CIAI ha promosso le ormai consolidate "giornate per le coppie in attesa", proponendo anche un momento di approfondimento sul tema delle problematiche sanitarie dei bambini segnalati per l'adozione internazionale, in particolare se colpiti da epatite o affetto da HIV.

Infine, con l'obiettivo di ottimizzare il contatto con i propri sostenitori, di conoscerne al meglio attese e aspettative e di rintracciare elementi utili a coinvolgere nuovi sostenitori, il CIAI ha voluto effettuare un'indagine tra i propri sostenitori, in particolare quelli che hanno attivo un sostegno a distanza.

I sostenitori sono stati suddivisi in due categorie, i primi sono stati coinvolti in un focus group organizzato e condotto da un esperto e i secondi hanno partecipato ad una intervista telefonica. L'attività è stata avviata tra il mese di gennaio e il mese di marzo (fase di preparazione), si è conclusa ad aprile 2008.

Nel 2008 il CIAI ha, inoltre proseguito l'attività di collaborazione con le altre associazioni nazionali ed internazionali di cui fa parte: il coordinamento "Iniziativa Popolari Solidarietà Internazionale" (CIPSI); il coordinamento "Oltre l'Adozione": l'Euradopt; l'Associazione Organizzazioni non governative; l'Associazione ONG Lombarde; il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui diritti dell'Infanzia dell'Adolescenza (CRC); il Coordinamento Pidida (nazionale e regionali Lombardia e Veneto); il coordinamento promotore di iniziative a favore dell'infanzia e dell'adolescenza; l'European Federation of Street Children (EFSC); il Comitato per la regolamentazione del sostegno a distanza Coresad; Comitato editoriale di Vita Non Profit Magazine; il Tavolo Territoriale Stadera.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione del 25 aprile 2008, ha approvato all'unanimità le variazioni al bilancio consuntivo 2007 e ne ha deliberato la presentazione all'Assemblea del 26-27 aprile 2008 per l'approvazione

L'Assemblea ordinaria dei soci, nella riunione del 25 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008 spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 207.346,85 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione del 25 aprile 2008, ha approvato all'unanimità le variazioni al bilancio preventivo 2008 e ne ha deliberato la presentazione all'Assemblea del 26-27 aprile 2008 per l'approvazione.

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella riunione del 28 novembre 2008, ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2009 e ne ha deliberato la presentazione alla successiva Assemblea per l'approvazione.

11. CODICI - Centro per i diritti del cittadino

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 64.592,57 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Il Centro per i Diritti del Cittadino (CODICI) è una formazione sociale indipendente a base democratica, senza scopo di lucro, il cui scopo sociale esclusivo è quello di intraprendere ogni attività culturale, sociale, politica e giuridica tesa alla promozione, alla attuazione e alla tutela degli interessi e dei diritti del cittadino consumatore e utente, con particolare riferimento a coloro che si trovano in condizioni di debolezza.

L'attività del CODICI si concretizza in attività di controllo, proposta e tutela dei diritti del cittadino consumatore e utente.

Nell'ambito dell'attività di "tutela della salute", il CODICI, per la sua principale finalità statutaria, prevede l'attività di sportello, dove il consumatore, utente dei servizi socio-sanitari pubblici e privati, si rivolge per assistenza, consulenza e tutela; in ogni sede dell'associazione è attivo lo sportello che raccoglie le segnalazioni e le denunce.

Nel 2008, l'associazione ha realizzato numerose campagne sul diritto alla salute, con particolare riferimento al consenso informato nei trattamenti sanitari, sul tema delle dimissioni "selvagge" dagli ospedali degli anziani ricoverati e sulle problematiche etiche legate a sperimentazioni e trattamenti sanitari.

Il CODICI ha, inoltre, attivato un monitoraggio nazionale su: liste d'attesa, prestazioni sanitarie intramoenia, qualità delle prestazioni, appropriazione delle prescrizioni, danni causati da sanitari, verifica della qualità delle strutture residenziali e socio-assistenziali.

Inoltre, sempre in tale ambito, l'associazione ha attivato un progetto di monitoraggio e di intervento per una migliore qualità dei servizi sanitari della Regione Lazio dal titolo "Da paziente ad impaziente".

In merito all'ambito di attività "sicurezza e qualità dei prodotti e dei servizi", è proseguita l'attività degli sportelli di tutela del consumatore presenti nel Lazio, Lombardia, Puglia, Campania, Sicilia, Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto, Umbria, Liguria, Trentino, che si occupano prevalentemente di: tutela del cittadino, tutela del malato, prevenzione e tutela del disagio psico-sociale, tutela dei minori, tutela dell'ambiente, tutela dei consumatori, tutela degli animali; garanzie contrattuali; mercato finanziario; mercato immobiliare; previdenze ed assicurazioni; telefonia; responsabilità per prodotti difettosi; rapporti tra professionisti e consumatori; commercio elettronico; sicurezza alimentare; prodotti per l'infanzia; qualità nell'erogazione di servizi pubblici;

qualità dei servizi di rete; commercio ed e-commerce; comunicazioni, politiche UE; politiche regionali e locali; responsabilità sociale d'impresa.

Circa le attività educative al consumo, si segnalano una serie di progetti realizzati dal CODICI durante l'anno 2008: il progetto "Riconciliamoci", finanziato da Unioncamere; il progetto "INFORMA", finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico sulla informazione, formazione, consulenza e tutela ai risparmiatori, con particolare riferimento alle fasce deboli; il progetto: "UNA VITA IN GIOCO", con il finanziamento del Ministero della Pubblica Istruzione, per la prevenzione ed il contrasto al gioco d'azzardo e compulsivo nei minori; il progetto "Prevenzione del disagio psicologico della Mamma e del Bambino e dei fattori sociali di rischio", con il contributo della provincia di Milano; il progetto "A scuola di risparmio", per l'educazione al buon uso del denaro nelle scuole, con il contributo della Regione Lombardia; il progetto "Belli si nasce bulli si diventa" con il finanziamento della Regione Lazio.

Sono state, inoltre, realizzate iniziative a vantaggio dei consumatori nelle regioni Lazio, Calabria, Puglia, Lombardia, Abruzzo, Campania e Sicilia.

L'associazione, nel corso del 2008, ha, inoltre, proseguito i suoi studi e ricerche, realizzato pubblicazioni e promosso o partecipato a convegni: i convegni "Consumatori e Liberalizzazioni" di Latina (19 febbraio 2008), Rieti (11 febbraio 2008), Napoli (31 gennaio 2008), Pistoia (13 gennaio 2008) e Taranto (maggio 2008); il convegno "Consumatori di qualità" di Messina (10 marzo 2008); il convegno "Consumatori e Contratti di Servizio" di Roma (30 maggio 2008); la conferenza stampa di presentazione del dossier MAP "Pane e Farmaci" del maggio 2008.

E', inoltre, proseguita l'attività di CODICI sul campo della tutela dei minori con la stipula di un protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione per lo svolgimento di attività comuni sul bullismo e l'attività di lotta all'usura.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 16-17 maggio 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 16 maggio 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari a 88.789,62 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 38.586,52 euro; spese per altre voci residuali pari a 54.821,38 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 16-17 maggio 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 16 maggio 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

12. ENDAS – Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 139.431,47 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'attività dell'Endas nel 2008 ha toccato tutti i settori istituzionali dell'associazione, con particolare riferimento alle attività di promozione sociale e allo sport di cittadinanza.

Per quanto concerne il settore della promozione sociale, l'Endas ha portato avanti il progetto "Mobbing ed associazionismo" diretto al recupero dei soggetti esposti ad azioni mobbizzanti dalla marginalità e dal disagio socio-economico e alla creazione, nonché alla diffusione, di buone prassi divulgabili all'interno di tutta la struttura dell'Endas Nazionale.

Durante i mesi di svolgimento del progetto si sono svolte attività di informazione e formazione a favore dei volontari culminate con il seminario formativo svoltosi a Castellammare di Stabia dal 9 all'11 maggio.

Sempre in tale ambito, l'Endas ha proseguito le attività inerenti il progetto "Formazione dei dirigenti addetti alla gestione di strutture destinate allo svolgimento delle attività sociali" diretto alla riqualificazione di conoscenze e professionalità, alla dotazione di strumenti operativi nuovi e più efficaci, alla costruzione di una cultura organizzativa che, senza rinnegare il volontariato, punti sempre di più sull'efficienza di una buona programmazione degli interventi.

Nello specifico, durante il progetto, si sono affrontate tematiche relative a: project management, strumenti di programmazione, marketing culturale e sportivo, forme e organizzazione della comunicazione, piano finanziario e budget, forme di finanziamento, raccolte di fondi e pubblicità sociale; finanziamenti pubblici; il credito sportivo; elementi costitutivi di una associazione o società; normativa e adempimenti SIAE; normativa ed adempimenti fiscali; contabilità, bilanci e rendiconti; collaborazioni, rapporti di lavoro e relativi contratti; sicurezza e prevenzione; bar e ristorazione; strutture pubbliche e rapporti con gli enti locali.

Un altro progetto inerente la promozione sociale, portato avanti dall'Endas durante il 2008, è stato quello dello "Sportello virtuale", diretto a potenziare e qualificare i servizi erogati dall'ente, al fine di promuovere una cittadinanza attiva all'interno del territorio regionale e promuovere la missione dell'Endas.

Lo scopo è stato raggiunto attraverso la realizzazione di uno sportello virtuale che ha assunto la funzionalità "di rete", stimolando e promuovendo quella relazione biunivoca e

costante tra capitale sociale e sviluppo locale, prerogativa di un sistema di *governance* democratico e partecipativo.

Nello specifico è stata creata una banca dati interattiva e virtuale contenente tutte le informazioni relative all'associazione: progetti in corso, circoli aderenti e servizi offerti, modalità di adesione e partecipazione.

Per quanto concerne il settore dello sport di cittadinanza, come è tradizione, l'Endas ha svolto il proprio compito istituzionale, attivandosi su 12 progetti di promozione sportiva a livello nazionale, con relativa ricaduta a livello regionale e provinciale, coinvolgendo circa 170.000 partecipanti.

Grande importanza nel settore della promozione sportiva, è stata ancora una volta data alla campagna di informazione e prevenzione sul doping sportivo che ha coinvolto grandi personalità del mondo dello sport.

Per il secondo anno, l'Endas ha portato avanti il progetto "Chi pensa sano è in buona compagnia", rivolto a giovani e tecnici sportivi sui temi dell'utilizzo di sostanze dopanti e l'abuso farmacologico. Il progetto si è sviluppato con una serie di incontri con i responsabili delle palestre che hanno dato la loro adesione al progetto e, più in generale, con tutte le A.S.D. affiliate.

Sempre in tale ambito, occorre ricordare che nel 2008 sono state avviate e concluse le fasi del progetto "Nuovi anziani" che ha visto il formarsi di un gruppo di anziani, che hanno svolto attività motoria.

Nell'ambito del settore dei prodotti e servizi per lo sport, anche nell'anno 2008, l'Endas ha promosso lo sport per tutte le età, i tornei amatoriali di varie discipline sportive e ha dedicato una particolare attenzione ai giovani della scuola elementare, agli adolescenti e agli atleti diversamente abili.

L'Endas ha svolto, nel 2008, anche in campo internazionale, attività sportiva, portando avanti i gemellaggi sportivi con la Grecia e la Tunisia, soprattutto per le discipline del calcio, della ginnastica aerobica e della danza.

In merito alla promozione ambientale, l'anno 2008 è stato contrassegnato dall'impegno continuo del gruppo delle Guardie ambientali volontarie (G.A.V.).

Il progetto sulle G.A.V., aperto a tutti i cittadini italiani e mirato alla promozione e formazione di volontari nel settore della protezione ambientale ed al conseguimento del previsto riconoscimento amministrativo regionale/provinciale, si è sviluppato anche durante il 2008, in collaborazione con Il Corpo Forestale dello Stato, con il quale l'Endas ha stipulato un accordo di collaborazione ed ha coinvolto le aspiranti guardie ambientali in attività di prevenzione e gestione del territorio boschivo.

E' stata, inoltre, accolta, nel corso del 2008, la richiesta al riconoscimento della "divisa" per le G.A.V., che ha permesso all'Endas di poter schierare su tutto il territorio nazionale giovani e non giovani in divisa di ordinanza.